

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE : 5° Ae

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

DISCIPLINA: STORIA

Prof. Rossana Basso

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: 2

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale. (anche nella modalità video lezione attraverso l'applicazione Meet di Google)
- Brainstorming.
- Discussione collettiva.
- Ricerca guidata.
- Visione di filmati.

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI :

- Libri di testo.
- Schemi ed appunti personali.
- Mappe concettuali.
- Personal computer.
- Lavagna luminosa.
- Audiovisivi in genere. .

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

- Indagine in itinere con verifiche informali.
- Colloqui.
- Verifiche orali.
- Discussioni collettive.
- Test di verifica variamente strutturati.
- Temi storici.

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

Lo svolgimento della programmazione iniziale ha subito una riduzione in seguito all'emergenza sanitaria Covid 19, che ha determinato l'interruzione delle attività didattiche in presenza dal 24 febbraio 2020. La D.A.D. è avvenuta in modo sia sincrono online (esposizione degli argomenti in videoconferenza attraverso Google Meet) che asincrono online (erogazione di documenti tramite registro elettronico o WhatsApp di classe).

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

A. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio: gli allievi si sono dimostrati disponibili; hanno mantenuto un comportamento abbastanza adeguato; il dialogo è stato complessivamente costruttivo, tuttavia va evidenziato che alcuni studenti hanno dimostrato più partecipazione rispetto ad altri; quasi tutti gli allievi hanno ormai acquisito un buon metodo di studio, anche se alcuni si sono limitati ad un apprendimento maggiormente mnemonico, finalizzato ai momenti di verifica.

B. Attitudine alla disciplina: discreta, in alcuni casi buona e/o ottima; più di metà classe ha dimostrato predisposizione per la disciplina, rivelando discrete e/o buone capacità nell'esposizione orale.

C. Interesse per la disciplina: complessivamente discreto; in alcuni casi anche buono / ottimo.

D. Impegno nello studio: complessivamente discreto; in alcuni casi anche buono / ottimo. Va messo in luce che alcuni allievi si sono applicati soprattutto in funzione dei momenti di verifica; solo alcuni hanno alternato momenti di applicazione ad altri di scarso impegno.

6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti e argomenti del modulo</i>
1. L'Italia dopo l'Unità		Cavour e i problemi dell'Italia Unita; Seconda guerra d'Indipendenza; Napoleone III; L'indipendenza tedesca; L'Affaire Dreyfuss; Destra Storica. Sinistra Storica. Francesco Crispi. Uccisione di Umberto I. L'Italia di Giolitti: La politica interna tra socialisti e cattolici; il suffragio universale maschile; il Patto Gentiloni. La guerra di Libia.
2. L'imperialismo e la società di massa		La spartizione dell'Africa e dell'Asia. Le durature conseguenze del colonialismo in Africa. L'accordo tra Francia e Russia. La risoluzione delle conflittualità tra Francia e Inghilterra. La II Rivoluzione Industriale. La Triplice Intesa contro la Triplice Alleanza. La belle époque: considerazioni generali. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo, sionismo.
3. La Prima guerra mondiale		La fine dei giochi diplomatici. 1914: il fallimento della guerra lampo. L'Italia dalla neutralità alla guerra; le radiose giornate di maggio. 1915-1916: la guerra di posizione - le trincee, Luigi Cadorna, Verdun, spedizione punitiva, morte di Francesco Giuseppe, Zimmerwald e Kienthal. Il ruolo della propaganda. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra: Caporetto, Piave, Wilson, Vittorio Veneto, armistizio di Villa Giusti.
4. La Russia: dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.		La Russia tra modernizzazione e opposizione politica. La guerra russo-giapponese. La domenica di sangue. La nascita dei soviet; la riforma agraria di Stolypin La rivoluzione di febbraio . La rivoluzione di ottobre . Lenin alla guida dello stato sovietico . La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra. La Nuova politica economica e la nascita dell'URSS.
5. L'Unione Sovietica di Stalin		L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS. Il terrore staliniano e i gulag: le “grandi purghe”, i campi di lavoro coatto. Le caratteristiche dello stalinismo .

5. Il dopoguerra e l'avvento del fascismo	I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa . Sette problemi del dopoguerra: Epidemia di influenza spagnola; Riconversione produttiva; Inflazione; Crollo della produzione agricola; Rivendicazioni dei reduci; Delusione degli "Arditi"; Sfiducia nella democrazia liberale. Nuovi partiti e movimenti: Partito popolare italiano di don Luigi Sturzo; La nascita del Partito comunista (Livorno); Mussolini crea i Fasci di combattimento: il programma di San Sepolcro. Ascesa del fascismo: L'eccidio di Palazzo d'Accursio; Le elezioni del maggio 1921; Il Partito socialista unitario (Psu); La marcia su Roma. Verso la dittatura: Gran consiglio del fascismo; Riforma Gentile; Legge Acerbo; Delitto Matteotti e secessione dell'Aventino.
6. Il regime fascista	La nascita del regime. Il fascismo fra consenso e opposizione. I provvedimenti protezionistici. Le "battaglie" del fascismo. I Patti lateranensi. Politica estera e leggi razziali
7. Benessere e crisi negli Stati Uniti.	Un'epoca di ottimismo. Limite all'immigrazione e proibizionismo. Gli anni della grande crisi economica. Il crollo della Borsa di New York. Inizia un nuovo corso economico: il New Deal.
8. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.	Repubblica di Weimar. Nascita del Nazionalsocialismo. Hitler cancelliere. L'incendio del Reichstag. La politica del terrore . La "notte dei lunghi coltelli". La nascita del Terzo Reich . Leggi di Norimberga e "notte dei cristalli" .
9. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.	Problemi – Fascismo e fascismi. Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone. Problemi – I totalitarismi a confronto. L'escalation nazista: l'annessione dell'Austria, la conferenza di Monaco, il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.
10. La Seconda Guerra Mondiale	Il successo della guerra-lampo: 1939-1940. La svolta del 1941. L'inizio della controffensiva alleata. La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati. Le azioni della Resistenza. Lo sterminio degli ebrei .

11. Il mondo bipolare.		SINTESI La ricerca di un nuovo ordine internazionale. Lo scontro fra due superpotenze: la guerra fredda. Nasce la Repubblica italiana. Il Sessantotto: i giovani diventano protagonisti. Il Concilio Vaticano II. La decolonizzazione.
-------------------------------	--	---

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- le principali persistenze e i processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa, nel mondo;
- gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento;
- i modelli culturali a confronto: conflitti, scambi, dialogo interculturale;
- il territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale;
- categorie, lessico e strumenti della ricerca storica (es: critica delle fonti).

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- collegare eventi storici in modo diacronico (seguendo i cambiamenti avvenuti nella stessa area nel corso del tempo) e in modo sincronico (spostando l'attenzione su aree geografiche diverse);
- operare semplici collegamenti e confronti, individuando relazioni tra fatti storici;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- saper riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato;
- saper analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- saper effettuare confronti tra diverse tradizioni culturali;
- saper utilizzare fonti storiche per ricerche su specifiche tematiche.

Si indicano inoltre il numero di alunni che ha raggiunto un determinato livello rispetto all'indicatore a fianco indicato.

CONOSCENZE	G.I.	I	S	D	B	O
Le principali persistenze e i processi di trasformazione				6	5	3
Gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento.				6	5	3
I modelli culturali a confronto: conflitti, scambi, dialogo				6	5	3
Il territorio come fonte storica.				6	5	3
Categorie, lessico e strumenti della ricerca storica				6	5	3

COMPETENZE		I	S	D	B	O
Collegare eventi storici in modo diacronico e sincronico				6	5	3
Operare semplici collegamenti e confronti, individuando relazioni tra fatti storici.				6	5	3
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie				6	5	3

ABILITA'		I	S	D	B	O
Saper riconoscere nella storia del '900 le radici storiche.				6	5	3
Saper analizzare problematiche significative del periodo				6	5	3
Saper effettuare confronti tra diverse tradizioni culturali.				6	5	3
Saper utilizzare fonti storiche per ricerche				6	5	3

Legenda

G.I.= gravemente insufficiente	I= insufficiente	S= sufficiente
D= discreto	B= buono	O= ottimo

Libro di Testo utilizzato :

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, - Millenium Focus – Vol. 3 Il Novecento e l'inizio del XXI Secolo, Editrice La Scuola, 2017.

Gorizia, lì 04/05/2020

Il docente prof. Rossana Basso

Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti

.....

.....